



Settore 5

**Comando di Polizia Locale
Sicurezza Urbana**

Ordinanza n. 151/2026

Polizia Locale

Oggetto Modifiche temporanee della circolazione per i lavori di asfaltatura di via Brusaporto nel tratto compreso tra la rotatoria di via Dolomiti e lo svincolo di Via Stella Alpina come da planimetria allegata.

Decisione Il dirigente del Settore 5 ordina¹, a partire dalle ore 05:00 del giorno 2 novembre 2026 e fino alle ore 07:30 del giorno 7 novembre 2026, e comunque fino al completamento dei lavori², l'adozione dei seguenti provvedimenti viabilistici temporanei:

- Istituzione del divieto di transito in entrambi i sensi di marcia nel tratto di via Brusaporto nel tratto compreso tra la rotatoria di via Dolomiti e lo svincolo di Via Stella Alpina;
- Istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata H 24 per tutte le categorie di veicoli, eccetto i mezzi dell'impresa impegnati nei lavori e per lo stoccaggio dei materiali e relative attrezzature in tutta l'area di cantiere;
- Soppressione delle fermate del trasporto pubblico locale "Arriva" linea D site in via Brusaporto e Corso Europa con individuazione del percorso alternativo a cura della società del trasporto pubblico locale interessata;
- Soppressione delle fermate del trasporto pubblico locale "ATB" linea 1 site in via Madonna delle Rose, via Albano sant'Alessandro e via Brusaporto con individuazione del percorso alternativo a cura della società del trasporto pubblico locale interessata.

Motivazione Nei tratti di strada specificati, saranno istituiti i divieti e limitazioni sopra indicati per consentire le operazioni di asfaltatura, protocollo richiesta ordinanza n.48059/2026.

Prescrizioni La ditta richiedente, Valtellina Spa con sede a Gorle via M. Buonarroto civico 34, è tenuta a predisporre l'intera segnaletica di cantiere, comprensiva di tutti i divieti, obblighi e prescrizioni sopra indicati, relativi alle modifiche apportate alla viabilità ordinaria. La segnaletica verticale di divieto, deviazione, preavviso e chiusura strada dovrà essere installata su entrambe le direzioni di marcia in prossimità di

¹ ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 285/92 e relativo regolamento di esecuzione.

² La dicitura "fino a fine lavori" è da intendersi esclusivamente per esigenze di completamento delle lavorazioni entro un periodo massimo di 7 (sette) giorni calendariali dalla data di scadenza indicata. Eventuali protrazioni superiori dovranno essere preventivamente autorizzate mediante rilascio di nuova ordinanza.

tutte le intersezioni con l'area di cantiere e, comunque, laddove si renda necessaria per la massima informazione all'utenza.

La segnaletica dovrà essere collocata almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori. Sarà cura dell'impresa documentarne il corretto posizionamento mediante rilievi fotografici rappresentativi dello stato dei luoghi, da conservare in cantiere ed esibire su richiesta del Corpo di Polizia Locale di Seriate.

La ditta richiedente avrà inoltre l'obbligo di:

- posizionare, in relazione all'avanzamento dei lavori, idonea segnaletica temporanea di preavviso e di deviazione, indicante i percorsi alternativi consigliati, lungo le principali vie di accesso al Comune, secondo le eventuali disposizioni impartite dal Comando di Polizia Locale;
- delimitare l'area di cantiere che dovrà in ogni momento essere segnalata e resa inaccessibile ai non addetti ai lavori, anche durante le ore serali/notturne; dovranno pertanto essere apposti i regolamentari dispositivi luminosi atti ad evidenziare gli ingombri;
- coprire i segnali stradali verticali e luminosi nonché la segnaletica orizzontale preesistente eventualmente contrastanti con la nuova regolamentazione;
- predisporre la segnaletica temporanea verticale ed orizzontale nell'area di cantiere individuata, oltre al ripristino a proprie spese e cura della segnaletica stradale orizzontale e verticale preesistente;
- provvedere all'installazione, vigilanza e manutenzione, per tutta la durata dei lavori sopra prospettati, della necessaria segnaletica di preavviso, deviazione e luminosa di cantiere, secondo il disposto degli artt. dal 30 al 43 del D.P.R. 495/92 e s.m.i. e quanto previsto dal D.M. del 10.07.2002 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nonché secondo le eventuali disposizioni che potranno essere impartite in loco dagli Agenti ed Ufficiali del Corpo di Polizia Locale;
- provvedere all'attuazione di quanto previsto dal Decreto ministeriale 22 gennaio 2019 "Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";
- prevedere l'impiego di movieri muniti di idonea attrezzatura, qualora si rendesse necessario rendere fluido il traffico veicolare;
- assicurare per quanto possibile il passaggio dei mezzi di pubblico soccorso (tra cui quelli dei Vigili del Fuoco) e di pubblica sicurezza;
- osservare tutte le vigenti norme antinfortunistiche, ponendo in atto tutte le necessarie opere provvisorie atte a garantire la sicurezza (con particolare attenzione alle protezioni e delimitazione di scavi e materiali, alla posa delle segnalazioni luminose notturne).

Al termine dei lavori, l'impresa esecutrice dei lavori dovrà effettuare la pulizia della zona dai rifiuti derivanti dall'attività svolta e controllare e mantenere costante nel tempo il regolare ripristino della sede stradale ovvero che le conseguenze del lavoro svolto non pregiudichino nel tempo il normale utilizzo della sede stradale e sue pertinenze.

Nel caso di circolazione temporanea su strada di veicoli di cantiere non immatricolati, al fine di eseguire gli spostamenti da una località all'altra della medesima area di lavoro, nella fase di avanzamento del cantiere stradale l'impresa esecutrice deve temporaneamente inibire la circolazione dei veicoli e/o pedoni estranei al cantiere stesso, mediante l'uso di movieri, per tutto il tempo necessario al trasferimento del citato veicolo.

Qualora si rendessero necessarie ulteriori esigenze viabilistiche per garantire la sicurezza della circolazione, il Comando Polizia Locale è autorizzato ad adottarle. Il Comando di Polizia Locale, unitamente agli altri organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del d.lgs n. 285/1992 (Codice della Strada), curerà l'osservanza delle presenti prescrizioni.

La presente ordinanza è trasmessa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla ditta esecutrice dei lavori, al Comune di Pedrengo, al Comune di Albano Sant'Alessandro, ai Gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL), alle Forze di Polizia e di Pubblica Sicurezza, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ad AREU e a tutti gli altri Enti e soggetti interessati.

La stessa è pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune di Seriate. Al fine di assicurare la più ampia diffusione delle modifiche alla disciplina della circolazione, il presente provvedimento sarà altresì oggetto di ogni ulteriore forma di comunicazione ritenuta idonea dall'Amministrazione comunale mediante i propri canali istituzionali, così da garantirne la massima pubblicità e informazione all'utenza.

**Altre
informazioni**

La responsabilità per qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose in conseguenza dell'esecuzione delle opere sopraindicate, ivi compresi quelli derivanti dalla sosta o dal transito degli automezzi utilizzati dalla ditta, è interamente a carico della ditta esecutrice dei lavori. Restano ferme, come già rappresentato, le disposizioni di legge in materia di tutela della pubblica incolumità e di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il Comune di Seriate ed il suo personale sono da intendersi completamente sollevati ed esonerati da ogni responsabilità.

**Modalità
ricorso**

È possibile ricorrere innanzi al tribunale amministrativo regionale di Brescia³, competente per territorio, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, entro 120 giorni, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica⁴.

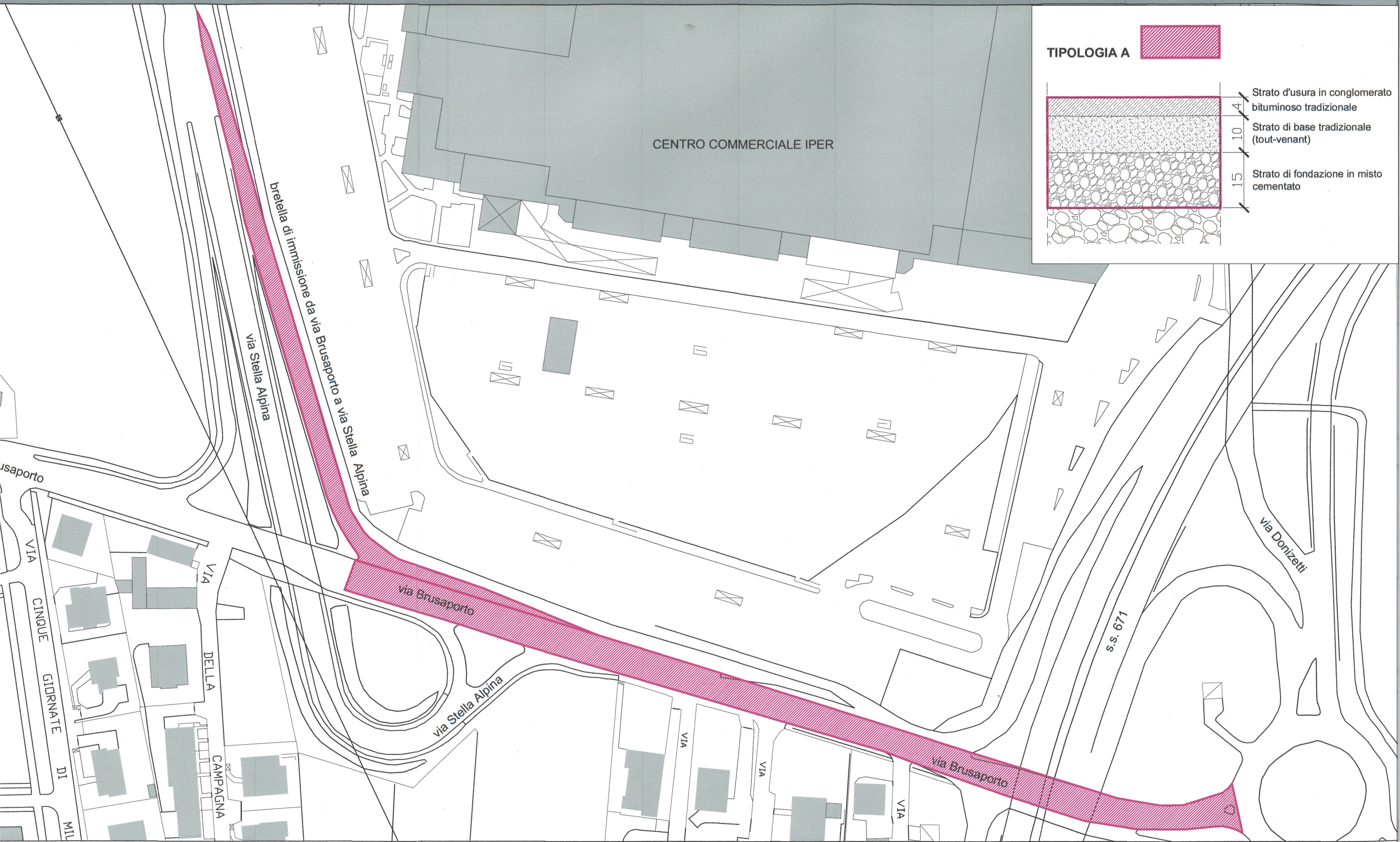
Il Comandante del Corpo
Dott.ssa Samanta Zacconi

Il documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "codice dell'amministrazione digitale" (D. lvo 82/2005)

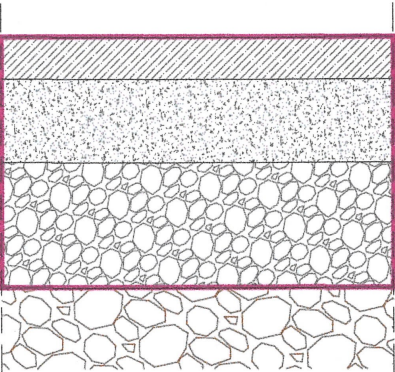
³ ai sensi del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

⁴ ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

AREA D'INTERVENTO STATO DI PROGETTO - scala 1:500



TIPOLOGIA A



- Strato d'usura in conglomerato bituminoso tradizionale 4
- Strato di base tradizionale (tout-venant) 10
- Strato di fondazione in misto cementato 15